

Nuove disposizioni per i consultori

L'onorevole Tarzia difende la sua riforma

VITERBO - L'onorevole Tarzia difende la legge sulla riforma dei consultori. In queste ultime settimane dalla minoranza regionale sono arrivate numerose critiche alla normativa che porta il nome di Olimpia Tarzia, presidente della commissione scuola. "La legge - spiega l'onorevole del Pdl, Olimpia Tarzia, amplierà la possibilità di scelta per le donne, con diverse tipologie di consultori, in grado di garantire alla donna, alla famiglia, alla coppia, maggiori possibilità di aiuto e di sostegno, indipendentemente dalla natura del consultorio (promosso dal pubblico o dal privato sociale), che rimarrà comunque una struttura gratuita. Con la mia proposta di legge c'è la volontà di rivalutare l'aspetto connesso al supporto psicologico, fornendo alle strutture preposte i giusti strumenti. Solo in questo i Consultori riusciranno a svolgere la loro primaria funzione sociale". Molte le manifestazioni pubbliche contro la riforma dei consultori e la possibilità che siano state raccolte 80 mila firme. "Si afferma che sono state raccolte 80 mila firme per dire no alla riforma - dice Tarzia - , ma vorrei ricordare che per avere un valore reale, ciascuna firma deve essere corredata dal documento d'identità, cosa che nella petizione avviata da questi gruppi rappresentanti di una

minoranza veterofemminista, non è avvenuto e se vogliamo proprio parlare di numeri, ricordo che il Forum nazionale delle associazioni familiari, che sostiene la riforma e che la sta proponendo in molte altre regioni, rappresenta un milione e mezzo di famiglie".

Al di là delle proteste di piazza, si riuscirà a trovare una sintesi politica in Consiglio regionale?

"Sul fatto che la proposta sia approvata non ho dubbi. Certo, è auspicabile una volontà di dialogo da parte dell'opposizione che, al momento, non mi sembra di cogliere. Il diritto alla vita non ha un colore, né politico, né religioso, è fondamento dei diritti umani e della stessa democrazia, proprio in quanto principio non negoziabile. Ma ci vuole onestà intellettuale e libertà da ideologismi perniciosi per ammetterlo". Nel dicembre 2010, l'onorevole Tarzia ha fondato il Movimento Per (Politica etica responsabilità). **Da dove nasce l'esigenza di creare un nuovo soggetto politico esplicitamente basato sui principi**

non negoziabili?

"Il Movimento Per nasce proprio con l'obiettivo di riscoprire la dimensione etica dell'azione politica, realizzando un progetto che guardi lontano, assumendosi la responsabilità della difesa dei principi non negoziabili,

fondamento della democrazia e dello sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Con il Per c'è la volontà di recuperare quei valori che la collettività rischia di perdere di vista, a favore dell'individualismo, del materialismo e del consumismo e di realizzarli concretamente nell'azione politica".



Pdl Olimpia Tarzia

***"Non ho dubbi
sull'approvazione
della legge in
consiglio regionale"***

